

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00288916

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione peduccio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XV/ XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1491

DTSV - Validità post

DTSF - A 1520

<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Della Bella Piero di Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1484-1497
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002336
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Leonardo Bonafede, vescovo, procuratore della Certosa dal 1486
<b>CMMD - Data</b>	1491 post
<b>CMMC - Circostanza</b>	ampliamento e ristrutturazione del chiostro grande
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra serena/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	36
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	decurtazione di parte delle volute, consunzione
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1969 ante
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS FI
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Corpo conico, fregio del peduccio, echino, abaco. Decorazioni: bocciolo, unghiate, astragalo, scanalature, rudenti, cordonatura, ovoli e dardi, palmette, volute, fiore dell'abaco, modanature dell'abaco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
	I lavori di ricostruzione del chiostro grande e delle celle attigue sono documentati a partire dal 1491 (ASF, Conventi soppressi 51, nn. 13,

**NSC - Notizie storico-critiche**

14, 15, 35, 37, 38, 39, 40, 75, 76, 77, 78, 79, 80). Negli anni 1491-1493 si edificò il lato sinistro arretrandolo verso il bosco con l'intento di conferire proporzioni quadrate alla pianta del chiostro secondo dettami più propriamente rinascimentali. I capitelli e i peducci di esso furono forniti interamente dallo scalpellino Piero di Giovanni Della Bella. A questa prima fase dei lavori appartengono anche i primi tre peducci e capitelli da destra del lato d'ingresso eseguiti da Piero in collaborazione con Matteo di Cecco. Dopo un'interruzione di quasi due anni (1494-1495) i lavori ripresero protraendosi fino al 1520. L'elevazione del loggiato in particolare, si concentrò negli anni 1502-1506 e 1510-1511. Vi lavorò ancora Piero Della Bella con la sua bottega. Dal 1506 il nome di Piero venne sostituito nei documenti da quello del figlio Giovanni. Alla fine dell'Ottocento furono rifatte integralmente le colonne con relativo capitello dell'ala sinistra e diverse del lato di fondo e di quello destro distrutte in seguito al terremoto del 1895. Nei capitelli e nei peducci del chiostro sono state applicate essenzialmente due tipologie morfologiche già codificate nel corso della seconda metà del Quattrocento: il composito scanalato usato sistematicamente per la prima volta da Bernardo Rossellino nel chiostro Spinelli in S. Croce (1448-1452) (per le ipotesi attributive cfr. Mack) e il tipo con volute a calice e foglie fascianti il calato, anch'esso germinato nella bottega di Bernardo (cfr. palazzo Spinelli attribuito dal Saalman al Rossellino). Queste due tipologie sono state interpretate nel chiostro certosino con grande varietà secondo una tendenza propria dell'architettura fiorentina tardo-quattrocentesca.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	soppressione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1866

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15 13355

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Leoncini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000802
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 177-183, 186-187

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lucaccini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000580
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 154

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Certosa Galluzzo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000095
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 289-290

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mack C.R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007676
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 127

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Querci R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003152
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 44-47

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Saalman H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003128
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 158-159

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bacchi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1930
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000789
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 129, 133

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Civai A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	Querci R.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2009
<b>AGGN - Nome</b>	Querci R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Simari M.M.